

Consiglio comunale del 28 dicembre 2022

(parte in videoconferenza)

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Possiamo iniziare la seduta, prego il vicesegretario Orioli di procedere con l'appello.

VICE SEGRETARIO

Grazie presidente. Buonasera, procedo all'appello:

Appello

GARAVINI MILENA	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	presente
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	presente in videoconferenza
EVANGELISTI Angelo	presente in videoconferenza
RINALDINI Elisa	presente
TURRONI Emanuele	presente
LONZARDI Lorenzo	presente
BATANI Lorena	presente
FABBRI Andrea	presente
RAGGI Giacomo	presente
RICCI Caterina	presente
BERNARDI Alberto	assente – presente p. 1
BRAVETTI Paolo	assente
BIGUZZI Khescia	presente
MANCINI Stefano	presente
GUALTIERI Ruggero	presente

Presenti: 15

Assenti: 2

Gli Assessori

BONETTI Adriano	presente
BEDEI Elisa	presente
PEPERONI Gian Matteo	presente
PIGNATARI Sara	presente
RAMBELLI Paolo	presente

PRESIDENTE

Grazie. Ringrazio la dottoressa Orioli per la sua presenza, nomino scrutatori i consiglieri Turrone, Rinaldini, Bernardi.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: comunicazioni del presidente.

Non funzionano gli schermi per il collegamento con chi è a casa, la collega Bonazzi e il dott. Mami del servizio segreteria, mi scuso per il disagio, chi interverrà da casa sarà regolarmente registrato.

Entra il consigliere Bernardi – presenti 16

E' prevista una votazione a scrutinio segreto, e in base al regolamento del Consiglio comunale, aggiornato da questo Consiglio, all' articolo 45bis, viene riportato che ovviamente quando si trattano punti con votazione a scrutinio segreto, i consiglieri che sono collegati da remoto non possono esprimere una votazione segreta, perché non abbiamo un sistema che certifica ad oggi la segretezza del voto di chi è a casa. Applicando la norma in maniera non restrittiva, perché non si potrebbero fare sedute in modalità mista o da remoto quando sono previste votazioni a scrutinio segreto, per il punto specifico, il punto 3, la collega Bonazzi, collegata da casa, non parteciperà alla votazione in quel punto, per cui avremo un votante in meno. Non ho altre comunicazioni da fare.

Volevo salutare personalmente il nuovo consigliere, R. Gualtieri, che è entrato a fare parte di questo Consiglio nella precedente seduta, è diventato consigliere comunale da remoto, non era fisicamente presente a Forlimpopoli, felice che oggi possa partecipare, e mi ri congratulo con lui per la sua elezione a consigliere comunale e ci tengo a dargli la parola, perché si possa presentare ufficialmente a tutti noi e possa salutare i colleghi consiglieri del Consiglio.

GUALTIERI

Buonasera a tutti. Alcuni volti sono nuovi, molti altri sono già non nuovi, li ho visti in giro, c'è Andrea che conosco da anni, ci vediamo sempre, mi è più facile parlare qui. Sono molto emozionato, sicuramente la prima volta non ha reso come può essere ora, ho Paolo a passarmi il testimone in maniera ufficiale, era una cosa a cui tenevamo molto quando è partito il nostro progetto Forlimpopoli la città che vorrei, e chiaramente non è facile, è una cosa molto bella a mio parere, perché può dare la opportunità ai ragazzi, come sono io, ormai ne ho 26, ma mi considero ancora un ragazzo, di entrare a fare parte del Consiglio e conoscere questo mondo, e non è facile perché mi sono catapultato in questo ambiente, al quale mi devo abituare. Grazie a tutti, io sto finendo il mio percorso di studi, i miei interessi sono sicuramente volti all'ambiente, ho visto moltissime azioni che vanno in quella direzione, che sicuramente ho a cuore e cercherò di dare il mio contributo. Detto questo, questo è il mio battesimo del fuoco, ringrazio tutti, spero di dare il mio contributo a tutto il collettivo che è Forlimpopoli. *(applauso)*

VICE SEGRETARIO

Non so se ho ringraziato per la presenza Mirko Campri, che è come al solito il nostro braccio, e ringrazio per la presenza anche Tino e Liverani.

PRESIDENTE

Grazie.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: approvazione dei verbali della seduta precedente del 28.11.22.

Preso atto del contenuto degli atti relativi agli oggetti inseriti nell'ordine del giorno della seduta consiliare dello scorso 28.11.22, e riconosciuto che gli stessi corrispondono sostanzialmente a quanto deciso nella seduta suddetta, pongo in votazione i verbali dal n. 59 al n. 69, seduta 28.11.22:

Favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: atto di Consiglio comunale n. 41/19 commissione ex art. 13, l. 287/51 - elenchi giudici popolari - sostituzione consigliere dimissionario.

Il punto era stato messo nella precedente seduta, e poi è stato rimandato, è una sostituzione dovuta in seguito alle dimissioni dell'ex consigliere Liverani, che faceva parte della commissione, è una commissione che serve e si riunisce tendenzialmente una volta l'anno, non di più, è presieduta dalla sindaca e ne fanno parte due consiglieri comunali, attualmente un membro è la consigliera Tampieri e l'altro membro era il consigliere Liverani, a seguito delle sue dimissioni dobbiamo andare a reintegrare la commissione di un membro. A differenza delle commissioni consiliari permanenti, che fanno parte delle strutture del Consiglio comunale che prevedono un corretto bilanciamento tra maggioranza e opposizione, questa commissione non lo prevede, non è obbligatorio che un membro sia rappresentativo della maggioranza e uno della opposizione. Per prassi e semplicemente per comune accordo tra le parti, si è sempre proceduto alla elezione di un membro di maggioranza e di un membro di minoranza, anche perché la votazione è a scrutinio segreto che effettuano tutti i consiglieri comunali indistintamente, non è che i consiglieri di maggioranza votano il proprio membro o il membri di minoranza votano il loro, come avviene in altre situazioni. Si deve procedere alla sostituzione, è una votazione a scrutinio segreto, prego quindi gli scrutatori di distribuire gli appositi foglietti per la votazione, che sarà di un solo nominativo. Chiedo se ci sono candidature spontanee. Non ci sono interventi.

I votanti sono 15.

(votazione e spoglio schede)

Bernardi: 1 voto

Gualtieri 1 voto

Batani: 10 voti

scheda nulla : 1

scheda bianca : 2

Risulta eletta la consigliera Batani alla commissione elezione giudici popolari.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuti? Nessuno

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.21 – ai sensi dell'articolo 20, D.lgs 175/16.

Il punto è stato discusso in sede di I commissione consiliare, vedo che il dott. Mami è già pronto, e gli do la parola.

MAMI

Buonasera a tutti. Quella di cui parliamo adesso è la proposta di razionalizzazione periodica delle partecipate, è un adempimento che portiamo tutti gli anni perché va approvato entro il 31.12, e consiste nell' adempiere a quello che prevede il T.U.S.P, di fare una ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette, possedute da ciascun ente pubblico, e darne atto che sussistono i requisiti per mantenerle, o se ricorrono le fattispecie, puntualmente elencate dalla normativa, di attuare un piano di razionalizzazione per contenerne i costi, o al limite estremo di dismetterle, alienandole. Per il Comune di Forlimpopoli l' assetto societario diciamo che è abbastanza stabile nel corso degli anni, per cui quest'anno non ci sono novità, almeno rispetto all'anno scorso, le partecipazioni sono sempre le medesime e come l'anno scorso proponiamo di mantenerle, in quanto non ricorre alcuna criticità particolare, l'unica novità che riportiamo quest'anno è che a seguito di alcune pronunce della Corte dei conti abbiamo incluso anche gli enti strumentali partecipati, che sono tutte queste forme di enti che non hanno natura societaria, nel nostro caso abbiamo incluso la azienda casa, ACER, la azienda Servizi alla persona, ASP, e infine la fondazione Artusi. Sono stati inclusi questi tre enti in quanto sono stati ricompresi nel Gruppo amministrazione pubblica, che è un perimetro che viene utilizzato al fine di redigere il bilancio consolidato, che è stato approvato in questo Consiglio a fine settembre. Diciamo che come panoramica sintetica non ho molto altro da dire, l' argomento è stato già approfondito abbastanza anche in commissione, per cui mi rimetto ai consiglieri se hanno qualche chiarimento da chiedere, o delucidazione.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Prego consigliera Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. In realtà niente di rilevante da dire, nel senso che ogni anno dobbiamo votare questo adempimento, nulla di nuovo, come già detto dal dott. Mami è comunque sempre un punto importante perché parliamo di tutte le partecipate, dirette e indirette, che coinvolgono una serie di servizi che sono diventati fondamentali, senza i quali il Comune in alcuni casi non potrebbe espletare e garantire i servizi ai cittadini, quindi fare questo rendiconto ci permette di capire come funzionano le partecipate, sia di capire la condizione delle società partecipate, sono tutte tra virgolette in salute, e le partecipazioni vengono tutte mantenute, pertanto il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie consiglieri. Ci sono altri interventi? Procediamo alla votazione del punto n. 4 all'Ordine del Giorno: revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.21 – ai sensi dell'articolo 20, D.lgs 175/16.

Votanti 16

Favorevoli? 14 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 2 astenuti Mancini Biguzzi

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 14 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 2 astenuti Mancini Biguzzi

Punto n. 5 all'ordine del giorno: approvazione nuovo regolamento comunale di contabilità.

Anche questo è stato un punto passato in I commissione consiliare, non so se la sindaca vuole aggiungere qualcosa. Do la parola di nuovo al dott. Mami.

MAMI

Portiamo questa proposta, in quanto la Corte dei conti già l'anno scorso e il revisore dei conti quest'anno ci hanno sollecitato ad aggiornare il regolamento di contabilità, che per il Comune di Forlimpopoli risale al lontano '96, era alquanto vetusto, abbiamo proceduto ad aggiornare alla normativa odierna, vigente, che è profondamente mutata, rispetto a quegli anni. Diciamo che il regolamento di contabilità più o meno sappiamo che definisce le procedure e le tempistiche, gli organi coinvolti, i rapporti tra questi e in tutte le fasi che riguardano le procedure contabili, bilancio di previsione, rendiconto, variazioni, documenti di programmazione di natura contabile e finanziaria. Ha carattere molto tecnico pertanto è anche complicato sintetizzarlo, visto che si compone di ben 126 articoli, e hanno quasi tutti natura tecnica, riprendono in larga parte la normativa vigente, la esplicitano, la integrano e la definiscono più puntualmente. Diciamo che era un passaggio obbligato per i motivi che vi ho appena accennato, ma in larga parte riprende quasi tutta la prassi che comunque era consolidata in questo Comune attuale, e quindi non ci sono particolari novità da questo punto di vista né tra i tempi né per gli organi interessati. Per il resto ha natura tecnica e regola più che altro le attività che i nostri uffici, soprattutto quelli del mio settore devono seguire e conformarsi.

PRESIDENTE

Grazie dottore. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno: approvazione nuovo regolamento comunale di contabilità ed economato.

Favorevoli? 14 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 2 astenuti Mancini Biguzzi

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 14 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 2 astenuti Mancini Biguzzi

Punto n. 6 all'ordine del giorno: variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 adottata ai sensi dell'articolo 175, c. 3, lett. a) D.lgs 267/2000, per variazione delle risorse assegnate nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il punto non è stato discusso in sede di I commissione consiliare, perché stante l'urgenza nata dopo la commissione abbiamo pensato di inserirlo comunque all'ordine del giorno per la rilevanza che ha in realtà, e in accordo con il dott. Mami mi sono permesso di inserirlo perché lo ritenevo estremamente essenziale, poi capirete il perché dalle parole della stessa sindaca, visto che è una variazione di bilancio legata a fondi PNRR. C'erano dei tempi molto stringenti, il punto è stato inserito dopo che la I commissione si era già riunita, per questo non è stato discusso precedentemente. Do la parola alla sindaca.

SINDACO

In realtà questa variazione mi dà la opportunità di parlare di una cosa a nostro avviso molto importante, che è un progetto per cui siamo riusciti a ottenere dei fondi prima dal ministero delle Infrastrutture, poi trasformato in PNRR, dei finanziamenti cospicui, pari a 2,5 milioni di euro, finalizzati all'adeguamento energetico e strutturale della scuola don Milani, la attuale sede della scuola primaria e scuola secondaria di I grado, elementari e medie. Con questo intervento la amministrazione comunale diciamo, termina un percorso direi lungo, che la amministrazione ha intrapreso negli anni precedenti, sempre finalizzato in modo particolare all'efficientamento energetico di quell'edificio e non solo, di un edificio datato, sia dal punto di vista costruttivo, ma soprattutto dal punto di vista della dispersione energetica, un edificio con una serie di limitazioni per lo svolgimento della attività didattica. Questo intervento ci dà questa possibilità di terminare in maniera importante la parte di efficientamento energetico ma anche di ampliare l'aula, la sede della mensa rivolta ai ragazzi/e bambini/ e che frequentano la scuola e in particolare a prevedere la concentrazione in questo edificio, con un aumento di due, tre aule, rispetto alle aule già attualmente presenti, la possibilità di poter spostare nel tempo e concentrare le attività di scuola primaria nel complesso della scuola don Milani. Ovviamente questo per noi è una cosa molto importante, oltre a garantire a tutti i bambini/e di questo Comune parità di diritti e di servizi che sono erogati all'interno dell'edificio, ci sono aule e una mensa di una qualità di erogazione di buonissimo, altissimo livello, e quindi il fatto che i nostri bambini/e ne possano godere in eguale modo per noi è importante, così come tutte le caratteristiche che avere un complesso di questo genere, con queste modalità e caratteristiche dal punto di vista educativo e pedagogico è altrettanto importante.. Tutta questa premessa per giustificare a mio avviso, anche se può sembrare immediato mi sembra giusto dirlo, il fatto che abbiamo portato dritto per dritto in Consiglio comunale questa variazione di bilancio che è una variazione che aumenta del 10%, quindi di 250 mila euro il finanziamento secondo le norme che sono previste, così come previsto dalle regole del PNRR. Questa fretta deriva dal

fatto che era necessario riapprovare il progetto definitivo esecutivo, con il quadro economico aggiornato, quindi con i 250 mila euro aggiuntivi, e avere la possibilità in questo modo di avviare la procedura di gara. Solo con queste caratteristiche era possibile avvalersi di questo finanziamento aggiuntivo. Ovviamente visto il rincaro dei prezzi e tutte le difficoltà legate anche al caro energia, godere e avere la possibilità di utilizzare anche questa percentuale non altissima, ma comunque importante e interessante era assolutamente da non perdere. Quindi il motivo per cui ci scusiamo del fatto che non siamo riusciti a fare precedentemente un passaggio, ma tutte le procedure anche da parte dei tecnici per una opera di questo genere sono state lunghe e piuttosto elaborate, siamo arrivati un po' lunghi. Spero che la importanza di questo tipo di opera sia sufficiente per convincere il Consiglio comunale della fretta che ci ha portato a venire in Consiglio in poco tempo.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Il dott Mami vuole aggiungere qualcosa?

MAMI

Non ho molto altro da aggiungere, se non che mi associo alla sindaca con le scuse per i consiglieri in particolare i partecipanti alla commissione, diciamo che è stato un fatto sopravvenuto a quella giornata e pertanto visto la importanza del soggetto e la esigenza di rendere disponibili in bilancio subito a l'ufficio tecnico gli stanziamenti per poter procedere con la massima efficienza all'avvio della gara e alla procedure amministrative conseguenti, si è reputato che fosse stato il caso di portare questa proposta direttamente in Consiglio comunale, visto appunto l'importanza. Non ho altro da aggiungere.

RINALDINI

Grazie presidente. E' vero, di solito discutiamo questo tipo di variazioni precedentemente in commissione, ma direi che per l'importanza del punto, il fatto di avere presentato all'ordine del giorno in Consiglio comunale è più che giustificato. Sostanzialmente questo ordine del giorno è molto semplice, non si tratta che di aggiungere questi 250 mila euro grazie al PNRR a un progetto che conosciamo molto bene, nel progetto non c'è nulla di nuovo, un progetto molto più grande, come detto dalla sindaca di 2,5 milioni di euro, riguardante il plesso scolastico don Milani. Ripeto, ne abbiamo parlato a lungo, la amministrazione ci lavora da tempo, se arrivano nuove risorse per terminare il più in fretta possibile l'opera, tanto meglio, anche perché è un'opera che appunto riguarda un po' il futuro della visione del plesso scolastico principale di Forlimpopoli, con tutte le conseguenze positive che avrà anche sulle strutture attuali. Il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 6 all'ordine del giorno: variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 adottata ai sensi dell'articolo 175, c. 3, lett. a) D.lgs 267/2000, per variazione delle risorse assegnate nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Favorevoli? 16 favorevoli unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 16 favorevoli unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuiti? Nessuno

Ringraziamo il dott Mami, gli faccio tanti auguri di buon fine anno e buone feste.

Punto n. 7 all'ordine del giorno: modifica al regolamento della consulta dei giovani del Comune di Forlimpopoli approvato con delibera di Consiglio comunale n. 73/07.

Il punto è stato discusso in III commissione consiliare, anche questo arrivato un po' al fotofinish di questo ordine del giorno, che abbiamo inserito perché da diversi mesi la macchina amministrativa stava lavorando ai fini di produrre una consulta giovani e poi si è scoperto che in realtà esisteva un regolamento degli organi di partecipazione di questo tipo e quindi si è andati a lavorare sull'aggiornamento e le modifiche di questo regolamento. Do la parola all'assessore Pignatari.

PIGNATARI

Grazie presidente. Come avevi già detto il punto è stato affrontato in III commissione il 22.12, giovedì, erano presenti i consiglieri di maggioranza e minoranza e sono state recepite in questo nuovo testo le piccole modifiche, anzi suggerimenti implementati in alcuni punti, se avete avuto modo come spero, di leggere il regolamento e le modifiche avrete notato che gli interventi sono veramente minimali, e vanno a correggere 2 o 3 punti abbastanza sostanziali, che sono uno il range di età per partecipare alla consulta dei giovani, che era previsto nel 2007 a 25 anni, lo abbiamo alzato a 30 anni, perché appunto come diceva il consigliere Gualtieri prima si sente ancora ragazzo, ne hai tutti i diritti e quindi abbiamo alzato il range di età che arriva fino a 30 anni e abbiamo fatto piccoli interventi sulle finalità della consulta dei giovani, un organo che volevamo fortemente istituire in prima battuta, finalmente abbiamo trovato una delibera di Consiglio comunale che lo istituiva nel lontano 2007, praticamente similmente a quella che istituiva il Consiglio comunale dei ragazzi/e che ha avuto più fortuna dopo il 2007, questa si era persa nei meandri e la abbiamo recuperata, abbiamo temperato i nostri desiderata con quelli che erano stati già previsti allora e abbiamo visto che era veramente questione di pochissime sfumature, e quindi oggi portiamo in Consiglio comunale le modifiche. Sono state già affrontate nella commissione del 22, però se ci sono ulteriori domande sono assolutamente a disposizione. Ringrazio i consiglieri della commissione perché oltre ad avere partecipato si sono mostrati anche entusiasti di questo punto, di questo ordine del giorno, quindi grazie a tutti.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Ci sono domande? Consiglieria Tampieri.

TAMPIERI

Io direi di farlo dopo l'intervento... io volevo esprimere un ringraziamento non solo a nome mio, ma anche dei consiglieri per il regolamento che abbiamo rivisitato e aggiornato per la consulta dei giovani del Comune di Forlimpopoli. La consulta sicuramente rappresenta uno strumento che ci permetterà di rispondere meglio alle esigenze dei giovani ed avere piena

conoscenza delle loro problematiche esistenti, dando la opportunità agli stessi di esprimere le proprie esigenze e necessità. La consulta intende favorire una maggiore partecipazione dei giovani alla vita della società e realizzare iniziative di promozione del benessere giovanile. Rappresenta un importante strumento di collegamento del mondo dei giovani con le istituzioni locali, e non solo, anche con le scolastiche, e il mondo dell' associazionismo che noi a Forlimpopoli abbiamo. Come amministrazione, sicuramente intendiamo valorizzare la partecipazione dei giovani alle dinamiche amministrative, così come sancito dal Consiglio d' Europa tramite la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale. Riteniamo infatti che i giovani siano il nostro domani e su di loro dobbiamo investire. Hanno poco passato alle spalle, ma un lungo futuro che li aspetta, perciò il loro impegno nel presente costituisce un investimento per le fasi successive della vita. Il futuro pertanto rappresenta una sfida, non solo perché i giovani saranno protagonisti del mondo che verrà, ma anche perché già da ora, alimentando la società con nuove idee, spinte e come diceva un altro assessore linfa vitale, sono in grado di stimolare grandi cambiamenti e innovazione sociale. Noi adulti abbiamo quindi l'importante compito di comprendere, sostenere, aiutare, guidare, i momenti decisionali della loro vita. Grazie.

RICCI

Grazie presidente. Mi accodo a quello che ha espresso la mia collega e sottolineo che i giovani non sono solo il futuro di domani, ma anche i giovani di oggi, come i bambini sono i bambini di oggi, secondo me è ancora più importante questa consulta, ringrazio tanto chi ci ha lavorato, gli uffici e l'assessore Pignatari. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Procediamo alla votazione del punto n. 7 all'ordine del giorno: modifica al regolamento della consulta dei giovani del Comune di Forlimpopoli approvato con delibera di Consiglio comunale n. 73/07.

Favorevoli? 14 favorevoli

Favorevoli? 16 favorevoli unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 16 favorevoli unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Punto n. 8 all'ordine del giorno: approvazione PAESC - piano d'azione sostenibile per l'energia e il clima.

Il punto è andato in sede di II commissione consiliare. Do la parola all'assessore Peperoni. .

PEPERONI

Grazie presidente. Come il presidente ha anticipato, questo punto lo abbiamo sviscerato due volte, una volta abbiamo fatto un incontro preliminare, per decidere alcune strategie da

mettere nel piano con tutti i consiglieri, non erano ovviamente tutti presenti però c'era una buona rappresentatività, poi lo abbiamo discusso in commissione dopo che è uscita la sua elaborazione. Faccio un breve riassunto per i consiglieri che non conoscono il documento. Per noi è già il secondo patto per il clima che firmiamo con la Europa, il primo si chiamava PAES, il secondo PAESC, ha una C finale perché è il patto per le energie sostenibili e il clima, è stato aggiunto questo parametro, perché come ben sapete, i cambiamenti climatici stanno diventando il tema più presente e importante con il quale purtroppo la nostra società si scontra quotidianamente. Il PAESC è uno strumento di pianificazione, ma a carattere volontario, non siamo obbligati ad adottarlo, lo adottiamo perché crediamo di poter fare la nostra parte. E' un patto che viene firmato con la Europa perché è un patto che ha questa filosofia che parte dal basso, con il coinvolgimento delle comunità locali, in quanto si crede che a livello locale si riescano a portare avanti delle azioni concrete, che altrimenti in una pianificazione calata dall'alto diventano semplicemente dei proclami che non riescono a entrare nella loro efficacia ed esecutività fattiva. Il PAESC rappresenta questo movimento dal basso creato per le città e fatto per le città. E' una visione di città decarbonizzata, che lotta contro la produzione di CO₂, e in questo caso con la nuova edizione del PAESC diventa anche città resilienti, nelle quali i cittadini possono avere accesso a una energia sicura, sostenibile, e economicamente accessibile, in questo senso una delle azioni che abbiamo messo nel nostro PAESC e sulla quale vorremmo lavorare, è quella delle comunità energetiche, che possono nascere anche a Forlimpopoli una o più comunità energetiche, ovvero auto produzione e auto consumo di energia, prodotta dalla collettività. La struttura del PAESC è formata da alcune parti fondamentali, la prima viene chiamata My strategies, che sono i progressi dell'ente, adottati per il raggiungimento degli obiettivi al 2030, nel 2030 la Europa ci chiede di raggiungere il meno 40% delle emissioni di gas alteranti, rispetto all'anno di riferimento che è il 2007. noi abbiamo deciso insieme ai consiglieri di adottare un obiettivo molto più sfidante, cioè di arrivare al 55%. questo anche perché nella revisione del primo PAESC che abbiamo fatto, che si era dato l'obiettivo al 2020 di avere un meno 20% di emissioni, eravamo già arrivati in realtà a meno 30%, quindi ci siamo sentiti anche in grado di proporre questa sfida ulteriore. Poi c'è l'inventario base delle emissioni, il cosiddetto BEI; che fornisce le informazioni sulle emissioni di CO₂ attuali e future del territorio comunale. Questa è una serie di dati molto interessanti, per cui anche è una ottima lettura, che vi da proprio la fotografia di tutti i comparti a Forlimpopoli e la quantità di emissioni che essi producono. Questo quantifica la quota di CO₂ da abbattere, e individua le opportunità per uno sviluppo sostenibile del territorio, e anche le potenzialità in relazione all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Un'altra parte parla di rischi e vulnerabilità, individua cioè i rischi e vulnerabilità, del territorio di competenza, quindi di Forlimpopoli, legati ai cambiamenti climatici. Da noi uno dei rischi, che tra l'altro è individuato anche dal nostro piano di Protezione Civile è legato agli allagamenti. Abbiamo una parte che parla di azioni di mitigazione, quindi rappresenta le attività che la amministrazione può e intende portare avanti al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO₂, che sono definiti dalla parte precedente, dalla BEI e le azioni di adattamento, che rappresentano le attività che la amministrazione intende portare avanti al fine di aumentare la resilienza del proprio territorio. Il PAESC una volta che lo approviamo, non è un documento morto, perché prevede ogni due anni un monitoraggio, e ci assumiamo quindi l'impegno di tenere monitorato e comunicare ogni due anni i progressi di attuazione di questo piano. Penso di avere dato una panoramica generale, se ci sono domande sono a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Ci sono interventi? A. Fabbri, prego.

FABBRI

Grazie presidente. Volevo sottolineare ciò che ha detto l'assessore Peperoni, innanzitutto che è un processo che parte dal basso e questo credo che sia una caratteristica molto importante perché se viene fatto bene, può dare molti più risultati, in maniera molto più efficace e efficiente, e un altro dato che volevo evidenziare era che come ha già detto l'assessore è volontario, e prevedeva un minimo di abbattimento delle emissioni del 40%, mentre noi ci siamo posti l'obiettivo del 55%, entro il 2030, che è praticamente dietro l'angolo, sono 7 anni e quindi è molto un obiettivo che non è così facile come può sembrare, e richiede un impegno da parte del Comune e di tutta la cittadinanza e dovremo poi essere bravi noi sia a raggiungerlo che a coinvolgere tutta la cittadinanza il più possibile. E' molto interessante anche dal mio punto di vista il discorso delle comunità energetiche che vogliono uscire, esulano un po' dalla procedura capitalistica del consumo di tanti e produzione di pochi della energia e si pone nell'ottica di consumo di tutti e produzione anche di tutti. Diciamo uscendo appunto da questa logica, che ci ha portato un po' alla situazione di oggi. Concludo, dovremo essere bravi noi, come dicevo, perché l'obiettivo è alto, dovremo essere bravi noi a raggiungerlo, lavorando sia su ciò che può fare il Comune ma coinvolgendo il più possibile i privati, attraverso un coinvolgimento il più ampio possibile, anche attraverso una forte sostituzione di tutti/e sia dai più giovani che meno giovani. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera Rinaldini.

RINALDINI

Mi associo alle considerazioni fatte dal collega Fabbri, questo documento è molto interessante, molto interessante anche il confronto che c'è stato con i tecnici di FMI, perché ci hanno dato diversi spunti interessanti, grazie ai quali abbiamo alzato l'asticella a quel meno 55% di emissioni di gas alteranti, volendolo fare nonostante sia una adesione volontaria perché quello è il nostro obiettivo, rispetto a tutti i dati che gli scienziati ci propongono quotidianamente legati all'innalzamento delle temperature mondiali. Diversi spunti interessanti e diversi dati da cogliere all'interno di questo documento molto lungo e complesso, è interessante anche il fatto che ci sia un monitoraggio ogni due anni, perché questo ci permette di correggere il tiro degli interventi che potremmo appunto mettere in atto e è evidente anche quanto sia importante la commistione tra opere pubbliche e private, perché effettivamente per quanto ci impegniamo, senza una collaborazione profonda e un intervento da parte dei privati, i dati non potranno migliorare più di tanto, quindi al di là del nostro impegno come amministrazione comunale e come Comune, il nostro ruolo sarà quello di volano, quindi di comunicatore, e dovremo investire sulla informazione e formazione dei privati, perché l'approccio e la mentalità dei privati debba cambiare e allinearsi con quella di questo PAESC. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Passiamo alla votazione del punto n. 8 all'ordine del giorno: approvazione PAESC - piano d'azione sostenibile per l'energia e il clima.

Favorevoli? 16 favorevoli unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuiti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 16 favorevoli unanimità
Contrari? Nessuno
Astenuiti? Nessuno

Punto n. 8 all'ordine del giorno: sostegno e adesione alla iniziativa di Coldiretti contro il cibo sintetico.

Questo ordine del giorno ci è pervenuto direttamente da Coldiretti, che impegna la amministrazione a sostenere e intraprendere azioni di sensibilizzazione contro il cibo sintetico, è una campagna nazionale che Coldiretti ha promosso a vari livelli amministrativi e regionali, e quindi la abbiamo portata in sede di Consiglio comunale anche noi, come altri Comuni hanno già fatto. Do la parola alla sindaca.

SINDACO

Immagino lo abbiate letto, se volete ne diamo comunque lettura, in ogni caso, come diceva il presidente è un ordine del giorno che ci è stato proposto da Coldiretti, che ha come obiettivo principale di sottolineare il valore del cibo prodotto dal lavoro delle persone, che viene dalla terra, dagli animali, un prodotto che ha alla base delle procedure e procedimenti di tipo naturale, e non sintetico. Questo per vari motivi, ovviamente dei motivi che sono legati alla salute, alla alimentazione delle persone, in quanto un cibo prodotto secondo procedimenti di tipo naturale è sicuramente una maggiore garanzia che non ci siano contraccolpi, ricadute, effetti collaterali per le persone che se ne cibano, ma è anche una questione di tipo sociale, legata all' ambiente, ci sono una serie di motivazioni molto importanti. Diciamo che Forlimpopoli città artusiana, che guarda ai principi artusiani, del bello, del buono, del giusto, e quindi della originarietà dei prodotti, non ha potuto non aderire a questo ordine del giorno in quanto lo ritiene importante con motivazioni fondate e condivisibili, e questo ordine del giorno viene proposto al Consiglio comunale ovviamente proponendone la adozione e discussione. E' un ordine del giorno che è stato già presentato e votato nella grande maggioranza dei Consigli comunali dei Comuni del territorio, che vi hanno aderito e anche noi abbiamo ritenuto che fosse giusto proporlo.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono interventi? Possiamo procedere alla votazione del punto n. 8 all'ordine del giorno: sostegno e adesione alla iniziativa di Coldiretti contro il cibo sintetico.

Favorevoli? 15 favorevoli
Contrari? Nessuno
Astenuiti? 1 astenuto Fabbri

Era l'ultimo punto all'ordine del giorno, vi ringrazio e faccio i miei più cari auguri di fine anno e buon inizio, nella speranza che il 2023 possa essere un anno più facile, semplice e

Consiglio comunale del 28 dicembre 2022

anche coraggioso per certi versi, quindi i miei più cari auguri, sono le 20:48 dichiaro chiuso il Consiglio comunale di questa sera.

SINDACO

Auguri di buon anno anche da parte mia e di tutta la amministrazione.